

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

A) LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- ◇ adottare e far conoscere il Regolamento interno di Istituto;
- ◇ attuare il Piano dell'Offerta Formativa (POF) ed il Curricolo (programmazioni e piani di lavoro dei docenti);
- ◇ elaborare e realizzare percorsi formativi volti a favorire la crescita culturale e umana degli alunni;
- ◇ favorire un clima di dialogo, collaborazione e confronto tra le varie componenti (docenti, non docenti, Dirigente Scolastico, genitori ed alunni) che, direttamente o indirettamente, interagiscono con la scuola, per realizzare la corresponsabilità rispetto alle finalità contenute nel Piano dell'Offerta Formativa;
- ◇ promuovere e sostenere atteggiamenti di ascolto e attenzione sia nei confronti dei ragazzi sia nei confronti dei genitori;
- ◇ offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di difficoltà di apprendimento, al fine di favorire il successo formativo e combattere l'abbandono scolastico oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- ◇ favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◇ promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, nel rispetto della lingua e della cultura;
- ◇ promuovere iniziative di solidarietà, sia nei comportamenti, che nell'istituzione di un fondo d'Istituto, per aiutare le famiglie povere e garantire le pari opportunità nelle partecipazioni alle offerte formative il cui pagamento è a carico dell'alunno;
- ◇ stimolare riflessioni anche attivando percorsi volti al benessere e alla salute psico – fisica degli studenti;
- ◇ garantire la massima trasparenza e tempestività nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- ◇ garantire a ciascuno studente il rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento; lo sviluppo della capacità di dare significato alle proprie esperienze e difendersi dalla molteplicità dei messaggi che arrivano; lo sviluppo dell'identità e della capacità di orientarsi nel mondo per raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso; la formazione di un repertorio comportamentale e relazionale utile ad integrarsi nei contesti sociali e lavorativi.

B) LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- ◇ analizzare e rispettare il Regolamento interno di Istituto in tutti i suoi articoli, in maniera graduale e proporzionale all'età;
- ◇ avere cura del proprio materiale, di quello dei compagni, di quello comune e dell'ambiente circostante;
- ◇ rispettare ed ascoltare i compagni, collaborando in modo costruttivo durante le attività;
- ◇ rispettare i docenti e tutto il personale della scuola;
- ◇ impegnarsi in modo responsabile nelle attività scolastiche e nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- ◇ comunicare tempestivamente ai docenti e/o al personale scolastico dubbi o difficoltà, chiedendo spiegazioni o aiuto;
- ◇ condividere e rispettare le disposizioni vigenti dettate dal Patto educativo, pur esprimendo nei modi opportuni eventuali osservazioni costruttive.

C) LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative condivise, nell'ottica di un atteggiamento di reciproca collaborazione con i discenti e con tutto il personale della scuola;
2. rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni e sostenendoli nei loro impegni scolastici, anche controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
3. conoscere il POF sostenendo la scuola nella sua attuazione;
4. operare affinché il Regolamento interno d'Istituto sia rispettato dai figli;
5. partecipare attivamente agli organismi collegiali, promuovere e sostenere iniziative comuni;
6. esprimere in modo libero e spontaneo eventuali opinioni utili a migliorare il clima relazionale e collaborativo instaurato nella scuola;
7. discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica;
8. valorizzare, rispettare e far rispettare quanto previsto nell'articolo 33 della nostra carta fondamentale, la Costituzione della Repubblica Italiana, circa la libertà dell'insegnamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I GENITORI

L'ALUNNO
